

Celebrazione della Giornata Internazionale della Donna

“Diciamo basta (alla violenza e ai diritti negati)”

Palazzo del Quirinale – Sabato 8 marzo 2014

9.15 *Giungono al Palazzo del Quirinale (ingresso a piedi da Porta Principale) gli studenti delle scuole vincitrici del concorso nazionale promosso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che, salendo per lo Scalone d'Onore, raggiungono la Sala degli Specchi.*

10.00 *Il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e la Signora Marra giungono in auto alla Terrazza della Vetrata, dove vengono accolti da un Funzionario del Cerimoniale ed accompagnati, salendo con l'ascensore, nella Sala delle Fabbriche di Paolo V.*

10.10 *Giunge al Palazzo del Quirinale (ingresso in auto da Porta Principale - Vetrata) il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Sen. Stefania Giannini, la quale, accolta da un Funzionario del Cerimoniale, viene accompagnata, salendo con l'ascensore, nella Sala delle Fabbriche di Paolo V dove incontra il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e la Signora Marra.*

10.10 *Successivo ingresso nella Sala degli Specchi e breve indirizzo di saluto da parte del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.*

Subito dopo ha inizio la cerimonia di premiazione dei vincitori del Concorso Nazionale promosso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca: “Donne per le Donne - Diciamo basta (alla violenza e ai diritti negati)” da parte del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, coadiuvato dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica.

(Elenco delle scuole e degli alunni vincitori: all. 1).

10.40 *Il Presidente della Repubblica, proveniente dall'abitazione e preceduto dal Capo del Cerimoniale, lascia in auto il cortile della Dataria per giungere alla Terrazza della Vetrata e, con l'ascensore, raggiunge il piano nobile dove sono ad attendere l'Aiutante di Campo di servizio ed il Comandante del Reggimento Corazzieri.*

Il Capo dello Stato, unitamente ad essi, si reca quindi nella Sala degli Specchi dove incontra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Sen. Stefania Giannini, il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica con la Consorte e i ragazzi precedentemente premiati.

10.00 *Giungono al Palazzo del Quirinale (ingresso a piedi da Porta Principale) gli invitati alla cerimonia che, salendo per lo Scalone d'Onore (lato opposto all'Ufficio per gli Affari Militari), raggiungono il Salone dei Corazzieri.*

Le insignite di onorificenze dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana vengono accompagnate nella Sala di Rappresentanza da addetti al Cerimoniale della Presidenza della Repubblica.

10.40 *Giungono al Palazzo del Quirinale (ingresso in auto da Porta Principale – lato Ufficio per gli Affari Militari) il Presidente del Senato della Repubblica con la Consorte, il Presidente della Camera dei Deputati con il Dott. Vittorio Longhi, il Presidente della Corte Costituzionale con la Consorte, il Ministro degli Affari Esteri- Rappresentante del*

Governo¹⁹, On. Dott.ssa Federica Mogherini, che, accolti da Funzionari del Cerimoniale, vengono accompagnati, salendo per lo Scalone d'Onore, nella Sala di Rappresentanza.

Alla stessa ora, giungono al Palazzo del Quirinale (ingresso in auto da Porta Principale – lato Ufficio per gli Affari Militari), il Ministro della Difesa, Sen. Dott.ssa Roberta Pinotti, il Ministro per le Riforme Costituzionali e i Rapporti con il Parlamento, On. Avv. Maria Elena Boschi e il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, On. Dott.ssa Marianna Madia, che, accolti da addetti al Cerimoniale, vengono accompagnati nella Sala di Rappresentanza.

Contemporaneamente il Vice Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, i Consiglieri ed i Consulenti del Presidente della Repubblica, con le Consorti, raggiungono direttamente i posti loro riservati nel Salone dei Corazzieri.

10.50 Il Presidente della Repubblica, unitamente al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, preceduto dal Capo del Cerimoniale, dall'Aiutante di Campo di servizio e dal Comandante del Reggimento Corazzieri, si trasferisce nella Sala di Rappresentanza dove sono ad attendere le Autorità sopracitate e le insignite OMRI.

Immediatamente dopo, alcuni degli studenti²⁰ vincitori del Concorso Nazionale "Donne per le Donne - Diciamo basta (alla violenza e ai diritti negati)", raggiungono il Salone dei Corazzieri.

Nel frattempo la Sig.ra Napolitano raggiunge autonomamente il Salone dei Corazzieri dove, nel contempo, è convenuta la Sig.ra Marra.

Subito dopo il Capo dello Stato fa ingresso nel Salone dei Corazzieri e prende posto nella poltrona della prima fila (lato destro) del settore centrale della platea.

11.00 Ha inizio la cerimonia della Giornata Internazionale della Donna "Diciamo basta (alla violenza e ai diritti negati)" condotta dalla Dot.ssa Maria Concetta Mattei (RAI News24):

- Breve illustrazione della cerimonia da parte della conduttrice (2');
- Proiezione di un filmato realizzato da Rai Educational (8');
- Intervento del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Sen. Stefania Giannini, (con contemporanea video proiezione delle opere vincitrici del concorso "Diciamo basta" promosso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) (5');
- Testimonianza della Prof.ssa Amel Grami sul processo democratico che ha portato all'approvazione della nuova Costituzione tunisina che sancisce l'uguaglianza di genere²¹(2');
- Intervento del Ministro degli Affari Esteri – Rappresentante del Governo, On. Dott.ssa Federica Mogherini (5');

¹⁹ Il Ministro è stato delegato dal Presidente del Consiglio dei Ministri attualmente titolare della delega in materia di Pari Opportunità.

²⁰ I bambini più piccoli non parteciperanno alla Cerimonia nel Salone dei Corazzieri ma effettueranno una visita del Palazzo per poi ricongiungersi con il resto delle scolaresche nel salone delle Feste per il rinfresco.

²¹ **Amel Grami**, docente presso la Facoltà di Lettere, Arti e Studi Umanistici dell'Università di Manouba –Tunisi - è tra le principali esperte di Religioni e "Women studies" nonché membro del Gruppo di ricerca islamo-cristiano (Gric) che ha sede a Parigi. In prima linea in occasione dell'attacco (novembre 2011) alla Facoltà da parte di un gruppo di salafisti rivendicanti il diritto delle studentesse con il velo integrale di sostenere gli esami (il Consiglio di facoltà aveva stabilito di non accettare agli esami studentesse non riconoscibili a causa del velo integrale), è stata poi destinataria di una campagna di delegittimazione approfittando di alcune sue dichiarazioni in materia di Cristianesimo. Valentina Colombo, docente di geopolitiche del mondo islamico presso l'Università Europa di Roma, con riferimento alla Grami afferma "E' una delle intellettuali che, nel post rivoluzione del Gelsomino, si è trasformata in un'attivista perché, come sostiene lei, di questo c'è bisogno".

- Lettura da parte della poetessa Mariangela Gualtieri della poesia “Sii dolce con me. Sii gentile” (3’);

Il Presidente della Repubblica procede alla consegna di:

- Onorificenza dell’“Ordine al Merito della Repubblica Italiana”;
- Targa alla Campagna NoiNo.org.

(Nominativi e motivazioni: all. 2).

Indirizzo di saluto del Presidente della Repubblica.

Esecuzione di un’aria da “Otello”, di Giuseppe Verdi, dramma lirico in quattro atti su libretto di Arrigo Boito²² (7’).

12.20 Il Capo dello Stato e la Signora Napolitano si trasferiscono, unitamente agli Ospiti, nel Salone delle Feste e sale attigue, dove viene servito un rinfresco.

13.15 Il Presidente della Repubblica e la Signora Napolitano, dopo essersi congedati dalle Autorità presenti, lasciano il Salone delle Feste e, scendendo con l’ascensore della Vetrata, si recano in auto in abitazione.

Subito dopo le Autorità, accompagnate come all’arrivo, scendendo per lo Scalone d’Onore – lato Ufficio per gli Affari Militari, lasciano in auto il Palazzo del Quirinale.

Gli invitati, scendendo per lo Scalone d’Onore – lato opposto all’Ufficio per gli Affari Militari – lasciano a piedi il Palazzo del Quirinale.

²² Atto IV, Scena 3^a, “Chi è là?...Otello?” Massimiliano Tonsini (Otello) - Angela Nisi (Desdemona) – Mirco Roverelli (pianista).

- Sala degli Specchi –

VINCITORI DEL CONCORSO NAZIONALE “DONNE PER LE DONNE”: “DICIAMO BASTA”

PREMIATI²³:

Per la scuola primaria

- Circolo Didattico Scuola Primaria “Modesto della Porta di Guardiagrele” di Chieti
Titolo dell’opera: “Invisibili ” (video)
- Direzione Didattica 2° Circolo Scuola Primaria “Primo Levi” di Fossano (Cuneo)
Titolo dell’opera: “Cenerentola sposerà il principe?” (pièce teatrale)

Per la scuola secondaria di I grado

- Istituto Comprensivo “Casaleone” di Casaleone (Verona)
Titolo dell’opera: “Stop al femminicidio” (video)
- Istituto Comprensivo “Edmondo De Amicis – Raffaele Masi” di Atripalda (Avellino)
”Giornalino scolastico”
- Istituto Comprensivo di Ferentino (Frosinone)
Titolo dell’opera: “Di madre in figlia” (poesia)

Per la scuola secondaria di II grado

- Istituto d’Istruzione Superiore “Bonaldo Stringher” di Udine
Titolo dell’opera: “Ti dico Basta!” (video)
- Istituto di Istruzione Superiore “Vasco Beccaria Govone” di Mondovì (Cuneo)
Titolo dell’opera: “Guardami” (elaborato scritto)

²³ I vincitori del concorso ritirano la pergamena del MIUR, da parte del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, e la medaglia della Presidenza della Repubblica, da parte del Segretario Generale della Presidenza della Repubblica.

Vincitori ex aequo settore artistico-espressivo

- Liceo Artistico Statale “Mimì Maria Lazzaro” di Catania
 - Titolo dell’opera: “*Recidiamo quei fili*” di Arianna Caruso
 - Titolo dell’opera: “*Prigione di vetro*” di Federica Gullotta
- Liceo Teatro Nuovo – Coreutico teatrale scenografico di Torino
Titolo dell’opera: “*Canto per Hina Saleem*” (pièce teatrale)

MENZIONI SPECIALI²⁴ (settore artistico-espressivo)

Per la scuola secondaria di I grado

- Istituto Comprensivo “1” di Mira (Venezia)
Titolo dell’opera: “*Made in Italy*” (quadro)
- Istituto Comprensivo “Giannuario Solari – Lorenzo Lotto” di Loreto (Ancona)
Titolo dell’opera: “*Sentieri di libertà*” (disegno)

Per la scuola secondaria di II grado

- Istituto d’Istruzione Secondaria “Pitagora – Benedetto Croce” di Torre Annunziata (Napoli)
Titolo dell’opera: “*Trapped in the labyrinth*” (video)
- Istituto Professionale “Emiliano Orfini” di Foligno (Perugia)
Titolo dell’opera: “*La violenza contro le donne: come uscirne*” (elaborato)
- Liceo Artistico “Fulvio Muzi” di L’Aquila
Titolo dell’opera: “*La nostra casa: fonte di gioia o di dolore?*” (settore artistico-espressivo)

²⁴ I menzionati ritirano solo la pergamena del MIUR.

- Salone dei Corazzieri -

ONORIFICENZE OMRI

Sig.ra Francesca VIOLA (detta Franca)

Grande Ufficiale

Per il coraggioso gesto di rifiuto del “matrimonio riparatore” che ha segnato una tappa fondamentale nella storia dell’emancipazione delle donne nel nostro Paese

Sig.ra Maria Maddalena BONETTI (Suor Eugenia)

Grande Ufficiale

Per la sua instancabile attività di difesa e accoglienza delle donne immigrate, vittime del traffico di esseri umani.

Dott.ssa Simona LANZONI

Commendatore

Per il suo costante impegno nell’affermazione dei diritti delle donne all’istruzione e al lavoro e nell’avvio di processi di empowerment nei paesi in via di sviluppo e in Italia.

Dott.ssa Francesca MONALDI

Ufficiale

Per la professionalità e la passione con cui ha organizzato e gestito azioni di contrasto ai reati di natura sessuale e rappresentato la Polizia di Stato in iniziative di sensibilizzazione sul tema.

Avv. Gilda VIOLATO

Cavaliere

Per la sua appassionata opera di assistenza a favore delle donne profughe e immigrate svolta anche in occasione delle recenti situazioni di emergenza a Lampedusa.

Avv. Irma CONTI

Cavaliere

Per il suo significativo contributo al contrasto alla violenza sulle donne attraverso l’apertura di uno sportello di ausilio per il sostegno alle vittime di violenza sessuale e domestica e per le iniziative di intervento preventivo.

Avv. Lucia ANNIBALI

Cavaliere

Per il coraggio, la determinazione, la dignità con cui ha reagito alle gravi conseguenze fisiche dell’ignobile aggressione subita.

TARGA

Alla campagna di sensibilizzazione “NoiNo.org”

Per l’importante contributo nel sensibilizzare gli uomini sulla necessità di isolare, condannare e rigettare ogni forma di violenza maschile sulle donne.

Ritirano il premio: il Presidente della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna - Promotore e finanziatore della Campagna, Prof. Marco Cammelli, con i Testimonial Ivano Marescotti, Giampaolo Morelli, Cesare Prandelli e Claudio Bisio.